# Club Alpino Italiano - Sezione di Mestre
## «Gruppo Escursionismo G. Giurin»

# ESCURSIONE ESTIVA di domenica 7 giugno 2026

# Rifugio Sasso Bianco 1840 m.
# Cime d'Auta – Gruppo della Marmolada (BL)

Vista verso SW dalla forcella sovrastante il Rifugio Sasso Bianco (F. Senarigo)

## PRESENTAZIONE

Il Sasso Bianco è l'ultima elevazione verso NE della Catena dell'Auta, nonché la cima più orientale del Gruppo della Marmolada. L'escursione propone un percorso ad anello di media difficoltà, in alcuni tratti per escursionisti esperti, poco frequentato e con meravigliose viste su Pelmo, Coldai, Civetta e Pale.
In questo periodo dell'anno, interessante la fioritura e la varietà di farfalle. Il rifugio Sasso Bianco, purtroppo chiuso per la stagione 2026, non costituisce un punto di ristoro ma una meta comunque interessante per la sua collocazione e ambientazione.
Il percorso risulta in più punti piuttosto ripido e sdrucciolevole, per cui si richiedono tassativamente scarponi alti di adeguata tenuta e bastoncini.

## DATI TECNICI

Difficoltà: **EE: Escursionisti Esperti**

Cartografia: **Tabacco 1:25000 foglio n.015: Marmolada-Pelmo-Civetta-Moiazza**

Dislivello in salita e discesa: **900 m. ca.**

Durata: **6 ore ca. soste escluse**

Pranzo: **al sacco.**

Abbigliamento: Scarponi da montagna con buon grip; abbigliamento a più strati con caratteristiche di impermeabilità e traspirabilità; berretto; occhiali da sole ad alta protezione; borraccia; crema solare; telo termico; pronto soccorso personale; zaino; abiti e scarpe di ricambio (da lasciare in auto).

Equipaggiamento: **bastoncini telescopici obbligatori.**

Ritrovo e Partenza: **h. 6,30 c/o Decathlon-Mestre**

Rientro: **h. 18,30 ca.**

Trasferimento: **auto proprie**

Contributo partecipazione: **€ 5,00**

Referenti: **F. Senarigo, M. Gorla, E. Sartori**

Info: **Fabio Senarigo 338 6984902 (dopo le 18)**

Iscrizioni on-line entro: **venerdì 05/06/2026**

Inviando mail a: **fabio.senarigo@gmail.com**

Indicando: **Cognome Nome, recapito telefonico, Sezione di appartenenza**

**Non verrà ammesso chi non sia in regola con il tesseramento per il 2026 e chi non abbia ricevuto conferma di partecipazione.**

## DESCRIZIONE DELL'ITINERARIO

Dalla località Caracoi Cimai (1364 m), dove si parcheggia, imbocchiamo il sentiero CAI 682 che si snoda con buona pendenza nei boschi, sfruttando la strada di servizio ai soprastanti tabià. Durante la salita incontreremo diversi punti panoramici (es. a quota 1750), fino ad arrivare ai prati di Giardogn (ca. 1900 m), località tuttora gestita. Proseguiamo sul sent. 682, che si stringe e richiede maggiore attenzione, con brevissimi tratti attrezzati con corda metallica e sempre con belle visuali verso Est (Pelmo, Coldai, Civetta).
Raggiungiamo la sella tra il Sasso Nero e il Monte Forca (incrocio di sentieri - 1955 m), con bella visuale sui gruppi montuosi a SW, fino alle pale di San Martino. Da qui decideremo se scendere al sottostante Rif. Sasso Bianco (purtroppo chiuso), o sostare in sella.
Dalla forcella proseguiremo in direzione Bramezza (seguendo un'evidente indicazione), in discesa piuttosto ripida, costeggiando i Tabià Lariz e Forca fino a raggiungere, presso il Monte Piz, la statua lignea del Signore delle Cime e il cippo commemorativo della grande frana (1750 m circa), visibile dall'alto. Continuiamo seguendo la strada che porta a Casera Bur (1632 m) e, successivamente, all'antico villaggio minerario di Bramezza (1455 m).
Superata la fontana al centro del paese teniamo la sinistra e scendiamo lungo la strada, fino ad un evidente segnavia verso sx (1350 m. circa) in direzione Caracoi Agoin, seguendo il quale potremo superare l'impluvio di Ru de Molin, fino a raggiungere il caratteristico abitato di Caracoi Agoin.
Proseguiamo su strada asfaltata, per circa 1,3 km, ritornando alla partenza a Caracoi Cimai.

**Il regolamento completo delle escursioni è disponibile presso la sede, al seguente link http://www.caimestre.it/wp-content/uploads/2025/09/Regolamento-Uscite-Gr.-Escursionismo_page-0001.jpg o nel sito Cai Mestre alla pagina del gruppo escursionismo. Si ricorda che, per garantire la sicurezza e il miglioramento dell'esperienza, gli accompagnatori potrebbero modificare l'itinerario o la data dell'escursione.**